

## ERODIANI

Gli ERODIANI di: **Kaufmann Kohler**<sup>1</sup>

Partito sacerdotale sotto il regno di re Erode e dei suoi successori; chiamati dai rabbini "**Boetusiani**", in quanto aderenti alla famiglia di Boeto, la cui figlia Mariamne fu una delle mogli di re Erode, e i cui figli furono successivamente nominati sommi sacerdoti da lui. Seguirono i Sadducei nella loro opposizione ai Farisei, e furono quindi spesso identificati con i primi (vedi Grätz, "Gesch." 4a ed., III. 2, 693; **Boetusiani**).

Secondo i Vangeli, il loro complotto contro la vita di Gesù fu appoggiato dai farisei (Marco iii. 6, xii. 13; Matteo xii. 16); per questo Gesù avvertì i suoi discepoli, dicendo: "Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode" (Marco viii. 15; Matteo xvi. 6 ha "farisei" e "sadducei"). In Matteo xvi. 12, "lievito" è spiegato come "insegnamento", cioè "cattivo insegnamento" (cf. "se'or sheba-'isah" = "il lievito nella pasta", corrispondente a "yezer ha-ra"; **Ber. 17a** ).

Ciò dimostra che gli erodiani rappresentavano un partito religioso. In Luca xii. 1 gli erodiani sono stati completamente omissi, e solo marginali e pochi farisei sono rappresentati come nemici di Gesù; e in Luca xx. 19 al posto dei farisei e degli erodiani vengono menzionati gli scribi e i sommi sacerdoti (vedi anche Mc xii, 13; Mt 22, 15-16).

## BOETUSIANI

Di: Kaufmann Kohler , Louis Ginzberg

Sommario: Origine del nome; una famiglia di sommi sacerdoti (Bet Baitos=una delle tre famiglie sacerdotali chiamata da Alessandria da Erode il Grande); origine del nome.

Una setta ebraica strettamente imparentata, se non addirittura una modifica epistemologica dei Sadducei. L'origine di questo scisma è narrata dal Midrash come segue: **Antigonos di Soho**, avendo insegnato la massima "Non siate come i servi che servono i loro padroni per il salario, ma siate piuttosto come coloro che servono senza pensare a ricevere un salario", i suoi due allievi, Tzadòk e **Boeto**, ripeterono questa massima ai loro discepoli.

Nel corso del tempo si comprese che esprimevano con ciò la convinzione che non esistesse né un mondo futuro né una resurrezione dei morti; e la conseguenza fu che questi allievi di Tzadòk e Boeto rinunciarono alla Torah e fondarono le sette dei Sadducei e dei Boetusiani (cioè gli erodiani). Vissero in uno splendore lussuoso; utilizzando vasi d'argento e d'oro per tutta la vita, non perché fossero arroganti, ma perché (come sostenevano) i farisei conducevano una vita dura sulla terra e

---

<sup>1</sup> **Bibliografia:** Cheyne and Black, Encyc. Bibl.; Hastings, Dict. Bible; Herzog-Hauck, Real-Encyc.; Riehm, Handwörterb. des Biblischen Alterthums (these offer explanations not in harmony with the Gospels or with the historic situation); Geiger, Das Judenthum und Seine Gesch. 1869, i. 172; idem. Jüd. Zeit. vi. 256; Renan, Life of Jesus, ch. xxi.

tuttavia non avrebbero avuto nulla nel mondo a venire (Ab. RN v., ed. Schechter, p. 26. Il testo è corrotto. Secondo una versione, Zadok e Boeto erano essi stessi i fondatori delle sette).

Di storico in questa storia è l'affermazione che queste due sette negavano l'immortalità dell'anima e la resurrezione. Ancora una volta, il Midrash è nel complesso corretto nell'affermare che le sette trovavano i loro seguaci principalmente tra i ricchi; ma l'origine delle sette è leggendaria.

La Mishnah, così come la Baraita, menziona i Boetusiani come oppositori dei Farisei nell'affermare che il covone dovuto per la Pasqua (cf. **òmer**) dovesse essere offerto non il secondo giorno di festa, ma il giorno dopo l'effettivo Sabato della settimana festiva e, di conseguenza, che la Pentecoste, che cade sette settimane e un giorno dopo, dovesse essere sempre celebrata di Sabato (Men. x. 3; cf. anche Hag. ii. 4).

In un altro passo si narra che **i Boetusiani assoldarono falsi testimoni per trarre in inganno i farisei** nei loro calcoli della luna nuova (Tosef., RH i. 15; Bab. ib. 22b; Yer. ib. ii. 57d, sotto; cf. Geiger, "Urschrift", pp. 137, 138).

Un altro punto di controversia tra i Boetusiani e i farisei era se il sommo sacerdote dovesse preparare l'incenso all'interno o all'esterno del Santo dei Santi nel Giorno dell'Espiazione (Tosef., Yoma, i. 8; Yer. ib.i. 39a). Il parallelo con l'ultimo brano citato (TB Yoma 19b) ha "Sadducei" invece di "Boetusi"; e in altri brani il Talmud usa senza dubbio questi due termini indifferente per designare la stessa setta.

Però l'ipotesi di Graetz, quindi, che i Sadducei fossero gli oppositori politici e i Boetusi gli oppositori religiosi dei Farisei, è insostenibile.

### **UNA FAMIGLIA DI SOMMI SACERDOTI**

**L'opinione prevalente oggi è che i Boetusiani fossero solo una variante dei Sadducei**, il cui nome derivava dal sacerdote Boeto.

Simone, figlio di Boeto da Alessandria, o, secondo altre fonti, lo stesso Boeto, fu nominato sommo sacerdote intorno al 25 o 24.A.C da Erode il Grande, affinché il matrimonio di Boeto con la figlia di quest'ultimo, Mariamne, non fosse considerato una *mésalliance*<sup>2</sup> (Giuseppe Flavio, "Ant." xv. 9, § 3; xix. 6, § 2. Questa Mariamne II. deve essere distinta dalla prima delle Mariamne asmonee). Inoltre, **alla famiglia di Boeto** appartenevano i seguenti sommi sacerdoti: **Joezer**, che ricoprì l'incarico due volte (ib. xviii. 1, § 1); **Eleazar** (ib. xvii. 13, § 1); **Simone Cantheras** ( ib. xix. 6, § 2); suo figlio **Elioneo** (ib. XIX, 8, § 1); e il sommo sacerdote **Giosuè b. Gamla**, che deve essere incluso, poiché sua moglie Marta (Miriam) apparteneva alla casa (Yeb. VI, 4). **L'odio dei farisei verso questa famiglia di sommi sacerdoti è dimostrato dalle parole del tanna Abba Saul b. Baṭnīt**, che visse

<sup>2</sup> Il termine, di origine francese, **indica un matrimonio contratto con una persona di condizione sociale notevolmente inferiore, che quindi "sproporzionato" rispetto al proprio rango o status.**

intorno all'anno 40 dell'era volgare a Gerusalemme (Pes. 57a ; Tosef., Men. xii, 23). Va notato in particolare che **"la casa di Boeto"** è in testa all'elenco delle famiglie sacerdotali malvagie e peccaminose enumerate da Abba. È, tuttavia, solo un'ipotesi – sebbene altamente probabile – che i Boetusiani fossero i seguaci di questo Boeto e membri della sua famiglia; poiché l'ipotesi non è provata, **poiché potrebbe esserci stato un altro Boeto che fu realmente il fondatore della setta**. Come gli inizi di questa setta sono avvolti nell'oscurità, così lo è anche la durata della sua vita. Il Talmud menziona un **Boethusiano** in una disputa con un allievo di Aqiva (Shab. 108a; Soferim i. 2); tuttavia è probabile che il termine qui significhi semplicemente un settario, un eretico, proprio come il termine "sadduceo" fu usato in un senso molto più ampio in seguito. **Un Boethus, figlio di Zonim**, e quasi contemporaneo di Aqiva (cf. Yer. Geremia 10b), è menzionato nella Mishnah (BM v. 3); non era, tuttavia, un boetusiano, ma un pio mercante. Un amora palestinese, c. 300CE, era anche chiamato "Boeto".

#### **BIBLIOGRAFIA:**

Sull'origine dei Sadducei e dei Boethusiani vedi: E. Baneth, Ueber den Ursprung der Sadokäer und Boethus der in Berliner-Hoffmann, Magazin, ix. 1-37, 61-95 (also printed separately, Dessau, 1882); Geiger, Urschrift, 1857, pp. 105 et seq.; Grätz, Gesch. der Juden, iii. 89, 223, 4th ed.; Schürer, Gesch. ii. 217-218, 409-419.

Nel Nuovo Testamento come oppositori di Gesù, probabilmente favorivano le politiche di Erode Antipa, tetrarca di Galilea e Perea (4 a.C. - 39 d.C.) e forte promotore della cultura ellenistica (greco-romana) in Palestina. Sembra che rifiutassero le speranze messianiche del popolo e si unissero quindi ai farisei nel tentativo di indurre Gesù a fare affermazioni antiromane.

Ecco tutte le informazioni sulla **Casa di Baitos (בית בייתוס)** estratte e sintetizzate dai testi citati, con i relativi riferimenti in calce.

#### **Profilo della Casa di Baitos (בית בייתוס)**

##### **1. Identità e natura**

**Famiglia sacerdotale aristocratica** e potente a Gerusalemme durante il periodo del Secondo Tempio.

Descritta come una delle **"case" o dinastie sacerdotali** dominanti, spesso menzionata insieme ad altre famiglie elitarie e problematiche come la Casa di Chanin (בית חנין) e la Casa di Kathros (בית קתרוס).

Erano **"Ba'alei Zererot" (בעלי זרועות)** - **"uomini violenti"** o **"prepotenti"** che usano il pugno (l'aggressione fisica) e il potere per imporsi.

La famiglia deteneva un **potere politico e sacerdotale significativo**, al punto da essere coinvolta nella nomina dei Sommi Sacerdoti.

## 2. Caratteristiche e comportamento:

**Grettezza e arroganza:** sono associati a un'enorme "**gassùt ha-ruach**" (גסות הרוח) - arroganza, superbia e tracotanza.

**Abuso di Potere:** i loro servitori ("**avdeihem**" - עבדיהם) picchiavano la gente con i bastoni ("**chovtin be-maklothem**" - חובטי במקלותיהן), dimostrando un sistematico abuso del loro status per opprimere gli altri.

**Disprezzo per il culto:** nonostante la loro posizione sacerdotale, erano accusati di "**méchillul ha-kodesh**" (הללו קדש) - profanare il sacro, ovvero di comportarsi in modo indegno del loro ruolo nel Tempio.

**Corruzione:** sono esplicitamente collegati alla pratica di **dare mazzette** ("**shochad**" - שוה) al re e ai governanti per ottenere e mantenere il loro potere e le nomine alla carica di Sommo Sacerdote.

## 3. Relazione con le fazioni giudaiche

Erano strettamente associati, se non identici, alla setta dei **Baitosim** (בייתוסים) o **Baitusim**, che a loro volta erano alleati o una sotto-setta dei **Tzedukim** (Sadducei).

Come i Sadducei, **si opponevano alla tradizione orale dei Farisei (Perushim)** e seguivano una loro interpretazione letterale della Torah.

Una delle loro controversie più famose con i Farisei riguardava la data di **Shavuot (Festa delle Settimane)**. I Baitosim insistevano che il conteggio dell'Omer dovesse iniziare sempre dalla domenica successiva alla Pasqua ("**mimacharat ha-Shabbat**"), per far cadere Shavuot sempre di domenica, mentre i Farisei (e la Halakhah poi prevalente) interpretavano "Shabbat" come il primo giorno di Pesach, indipendentemente dal giorno della settimana.

## 4. Giudizio dei saggi

I Saggi li consideravano "**resha'im**" (רשעים) - **malvagi** o **empi**.

La Mishnah (citata indirettamente) afferma che le loro sentenze halakhiche erano "**avtelah**" (אבטלה) - **annullate** e senza valore.

Il loro nome è sinonimo di corruzione e della degenerazione del sacerdozio alla fine dell'era del Secondo Tempio, tanto che il Talmud riporta l'esclamazione: "**Ovy li mi-Vet Baitos!**" (אוי לי מבית) - **"Guai a me per la Casa di Baitos!"**.

## 1. Status di Famiglia Potente e Violenta:

Sefer HaTashbetz, Part III 37:4: "...וכן ישמעאל בן פאבי שמנו אותו..."

Ecco tutte le informazioni sulla **Casa di Baitos** (בית בייתוס)

**Profilo della Casa di Baitos** (בית בייתוס) dai testi forniti

### 1. Identità e natura

**Famiglia sacerdotale** potente e influente a Gerusalemme durante il periodo del Secondo Tempio.

Viene menzionata insieme ad altre famiglie aristocratiche simili, come la **Casa di Chanin** ( **בית חנין** ) e la **Casa di Kathros** ( **בית קתרוס** ), descritte collettivamente come "**ba'alei zererot**" ( **בעלי זרועות** ) - "**possessori di braccio**", cioè **prepotenti** o **uomini violenti**.

Erano una delle dinastie i cui membri **si succedevano spesso nella carica di Sommo Sacerdote** ("האב בזמנו, אחיו בתקופה אחרת, בנו אחריו").

## 2. Caratteristiche e comportamento

**Arroganza e violenza:** La loro condotta è sintetizzata nell'esclamazione: "**Ovy li mi-Vet Baitos!**" ( **עבדיהם - אוי לי מבית בייתוס** ) - "**Guai a me per la Casa di Baitos!**". I loro servitori ("**avdeihem**" - **עבדיהם**) picchiavano la gente "**be-maklothem**" ( **במקלותיהן** ) - **con i loro bastoni**.

**Profanazione del sacro:** nonostante il loro ruolo sacerdotale, sono accusati di "**chillelu kodesh**" ( **חללו קדש** ) - **profanare il sacro**.

**Corruzione.** La fonte dei Tosafot Yeshanim accenna a un legame con la corruzione politica, citando che "**Marta bat Baitos**" ( **מרתא בת ביית** ) diede "**terakava d'dinarei**" ( **תרקבא דדינרי** ) - **una cesta di denari** al re Yanai per influenzarlo.

## 3. Relazione con le fazioni giudaiche

Erano strettamente associati, se non identici, alla setta dei **Baitosim** ( **בייתוסים** ).

I **Baitosim** sono descritti come una **fazione che si opponeva ai Perushim (Farisei)** su questioni halakhiche, in particolare riguardo alla data della festa di Shavuot. Volevano che il conteggio dell'Omer iniziasse "**mimacharat ha-Shabbat**" ( **ממחרת השבת** ) interpretando "Shabbat" come il sabato settimanale, per far cadere Shavuot sempre di domenica.

Cercavano di **imporre la loro autorità sul Tempio** (" ביקשו לקבוע שהכהנים שהיו בייתוסים יהיו שליטים " ) e tentarono di **corrompere i testimoni** per manipolare la calendarizzazione delle feste ("ניסו לשחד אדם להעיד").

## 4. Giudizio dei Saggi (Chazal)

I Saggi li consideravano "**resha'im**" ( **רשעים** ) - **malvagi** o **empi**.

La loro influenza è indicata come una delle cause della **degenerazione del sacerdozio** e della **tensione sociale** che caratterizzò la fine dell'era del Secondo Tempio.

Le loro sentenze halakhiche furono **annullate** (" אבל ביתוסים... אלו מנינות שֶהֵן אֲבֻטְלָה ").

### Riferimenti in Calce (Dai testi da Lei forniti):

#### 1. Status di famiglia potente e violenta:

Sefer ha Tashbetz, Part III 37:4: "... עם אותן בעלי זרועות של בית ..."  
" **ביתוסים ושל בית חנין ושל בית קתרוס** ..."

Mishnat Eretz Yisrael on Mishnah Ketubot 13:1:39: "... בני אותן משפחות: **בית בייתוס**, בית פיאבי..."

#### 2. Arroganza e violenza

Chidushei Agadot su Pesachim 57a:3: " **אוי לי מבית בייתוס** אוי לי מאלתן... ועבדיהם חובטין במקלותיהן... "  
" **אוי לי מבית בייתוס** אוי לי מאלתן... ועבדיהם חובטין במקלותיהן... "  
" **אוי לי מבית בייתוס** אוי לי מאלתן... ועבדיהם חובטין במקלותיהן... "

Abarbanel su Zephaniah 3:2:1: "...חמסו תורה... כתות הצדוקים והבייתוסים... חללו קדש..."

### 3. Corruzione

Tosafot Yeshanim su Yoma 8b:1: "...תקבא דדינרי עיילא ליה מרתא בת בייתוס לינאי מלכא..."

### 4. Dottrina e conflitto con i Farisei

- Sichòt Avodàt Levi 102:12: "...הבייתוסים רצו לספור ממחרתו של שבת בראשית ושבת קביעא ו קיימא..."  
LaYesharim su Jerusalem Talmud Taanit 2:12:4: "... בין הבייתוסים... ביקשו... לקבוע שהכהנים שהיו בייתוסים יהיו שליטים... ניסו לשחד אדם..."

Mishnat Eretz Yisrael su Mishnah Menachot 10:3:7: " המינים הם הבייתוסים... שאין ביתסין מודין שתהא... עוצרת אלא אחר שבת..."

### 5. Giudizio negativo

Sefer HaTashbetz, Part III 37:4: "...שמנו אותו עם הצדיקים... ואף ישמעאל בן פאבי... שהיו בעלי אגרופין..."

Abarbanel su Zephaniah 3:2:1: "...חמסו תורה... הצדוקים והבייתוסים המינים..."  
Covenant and Conversation; Hebrew Edition, Korach, 1: "...הצדוקים והבייתוסים..."

## PER RIEPILOGARE

### 1. Disputa sull'Omer (Menachot 65a:7)

**Testo:** "Tre volte per ogni cosa, e gli dicevano: 'Sì, sì, sì'. Perché tutto questo? **A causa dei Baitusim** che dicevano: 'La mietitura dell'Omer non [avviene] alla fine del giorno di festa' (ma di Shabbat)."

**Significato:** I Baitusim sostenevano che "il giorno dopo il Sabato" (Levitico 23:11) significasse letteralmente la domenica, facendo cadere Shavuot sempre di domenica. I Rabbini, invece, interpretavano "Sabato" come il primo giorno di Pesach (festivo). Per evitare qualsiasi dubbio e "togliere dalla loro bocca" ogni argomento, i Rabbini istituirono una procedura pubblica e solenne per la mietitura dell'Omer, dove la folla doveva confermare ripetutamente la correttezza del metodo rabbinico.

### 2. Disputa sul Nuovo Mese (Rosh Hashanah 22a:13, 22b:9)

•**22a:13:** "Da quando i Baitusim crearono confusione, stabilirono di non accettare [testimonianze] se non da coloro che sono conosciuti [come affidabili]."

•**22b:9:** "[Rabban Gamliel] disse loro: **ho sentito che i Baitusim cercarono di ingannare i saggi.** Dissi: andrò io ad avvertirli, nel caso venissero persone non idonee e ingannassero i saggi."

•**Significato:** i Baitusim tentarono di manipolare la dichiarazione del nuovo mese (fondamentale per il calendario) **portando falsi testimoni.**<sup>3</sup> Questo costrinse il Sinedrio ad adottare misure più severe, accettando testimoni solo se precedentemente conosciuti e verificati. Rabban Gamliel si mostra particolarmente vigile verso i loro intrighi.

3 Il solito **modus operandis usato con Gesù.**

### 3. Disputa ereditaria (Tosefta Yadayim 2:9)

**Testo:** "Dissero i Baitusim: '**ci lamentiamo di voi, Farisei!** Se una figlia di un figlio [di un uomo] eredita da suo nonno [paterno] (essendo figlia di suo figlio), non è forse logico che una figlia [diretta] erediti da me?' Dissero loro: 'No! Se dite così per la figlia del figlio, che [in assenza di figli maschi] divide con i fratelli [le sorelle], direte lo stesso per la figlia [diretta] che non divide con i fratelli?'"

**Significato:** questa è una complessa disputa di legge ereditaria. I **Baitusim** proponevano un'interpretazione logica ma rigida che avvantaggiava la figlia diretta. I Farisei respingono la loro argomentazione basandosi su distinzioni legali sottili presenti nella tradizione orale.

### 4. Origine e associazione con i Sadducei (Avot DeRabbi Natan B 10:2, Etz Yosef su Shemot Rabbah)

•**Avot DeRabbi Natan:** "se ne andarono e si separarono da loro, e da loro uscirono due famiglie: i Sadducei e i Baitusim. I Sadducei dal nome di Tzadok, e i Baitusim dal nome di Baitos."

•**Etz Yosef:** "questi sono i Sadducei che [discendono] da Tzadok e Baitos."

**Significato:** le fonti tradizionali collegano strettamente le due sette, facendole derivare da due maestri dissidenti, Tzadok (צדוק) e Baitos (ביתוס), che si separarono dal giudaismo farisaico. Spesso i nomi sono usati in modo quasi intercambiabile.

### 5. Altri riferimenti e commenti

•**Tosefta Kifshutah (varie):** il commento moderno cita i Baitusim in vari contesti, confermando il loro ruolo di antagonisti ("perversi", "zingari") e le dispute halakhiche con loro (es. sul vino).

•**Introduzione al Talmud (Menachòt):** sottolineano come molte norme riguardanti l'òmer furono istituite specificamente come "manifestazione" contro i Baitusim e per confutare le loro tesi.

•**Mevo Ha Talmud (Chajes):** li descrive come una delle "sette nuove" nate durante l'epoca dei Maccabei, che si opposero ai Farisei.

•**Otzar Midrashim:** li menziona insieme ai Cuthèi (Samaritani) e ai Sadducei come gruppi sconfitti dai Saggi durante il regno di Monobaz (un re di Adiabene convertito al giudaismo).

•**Soferim 3:5 e Introduzione alla Letteratura degli amarei.** Menzionano una figura storica, "Baitos ben Zonin", che era un ebreo ricco (non necessariamente un seguace della setta) che interagì con i Saggi.

Dai testi emerge un quadro molto chiaro: i **Baitusim** erano una setta elitaria e dissidente che:

1. rifiutava l'autorità della Torah Orale e l'interpretazione rabbinica.

2. Era in costante conflitto con i Farisei/Rabbini su questioni halakhiche cruciali, specialmente sul calendario e sulle festività.

3. Tentava attivamente di sovvertire le decisioni del Sinedrio farisaico.

4. Era considerata dai Rabbini del Talmud come un gruppo eretico o deviante, le cui opinioni dovevano essere confutate e le cui macchinazioni dovevano essere neutralizzate attraverso decreti e precauzioni specifiche.